

MESSAGGIO DI RINGRAZIAMENTO

del Presidente nazionale del RnS
SALVATORE MARTINEZ

a conclusione del
XXV Congresso Eucaristico Nazionale

*«Nessuna vocazione è una questione privata,
tantomeno quella al matrimonio,
perché il suo orizzonte è la Chiesa intera».*

**Benedetto XVI,
Incontro con le famiglie e i sacerdoti.
Ancona, 11 settembre 2011.**

Con queste parole il Santo Padre Benedetto XVI si è rivolto alle famiglie, in occasione dell'incontro loro dedicato dopo la solenne Celebrazione Eucaristica che ha concluso il XXV Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona.

Siamo anche noi persuasi che nessuna vocazione, nessun carisma, nessun ministero ecclesiale possa procedere isolato, tradendo lo spirito eucaristico che regna e fonda la Chiesa: l'unità che fa di noi un corpo.

Forti di questa visione, desiderosi di ribadire visibilmente ed efficacemente il dono della comunione ecclesiale, ci siamo portati numerosissimi ad Ancona, come popolo di Dio dal volto familiare, una famiglia di famiglie composta da nonni, genitori e figli provenienti da tutta Italia.

Contro ogni previsione, sfidando molte insidie, come già nelle precedenti edizioni di Pompei, anche ad Ancona il IV Pellegrinaggio Nazionale delle famiglie per la famiglia ha ribadito la profezia della famiglia, la sua soggettività ecclesiale, la sua prototipicità sociale.

Quanto amore, quanta, gioia, quanta generosità questo nostro gesto regala al nostro Paese e all'avvenire delle nostre comunità ecclesiali.

A nome del Consiglio Nazionale e del Comitato Nazionale di Servizio desidero esprimere un sincero grazie a quanti hanno voluto testimoniare la bellezza e la bontà del Vangelo della Famiglia.

Grazie ai cardinali e ai vescovi che numerosi si sono resi presenti confermandoci nella fede. In special modo al Card. Ennio Antonelli, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica; alle Eminenze reverendissime il Card. Giambattista Re, Prefetto Emerito delle Congregazione per i Vescovi e Legato papale per il XXV CEN, e il Card. Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana per le parole di incoraggiamento rivolteci; all'Arcivescovo di Ancona-Osimo, S.E. Edoardo Menichelli per l'affetto e la paterna presenza che ci ha riservato lungo questi mesi di preparazione.

Grazie all'Ufficio Nazionale della CEI di Pastorale della Famiglia e al Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, in testa don Paolo Gentili e Francesco Belletti, per aver contribuito a dare al Raduno delle Famiglie e al Pellegrinaggio un volto unitario e una nuova visibilità ecclesiale e sociale.

Grazie al Movimento dei Focolari, al Cammino Neocatecumenale, all'Associazione Famiglie numerose che si sono fatti nostri compagni di viaggio lungo uno dei tratti dei "sette misteri" del Rosario della Famiglia.

Grazie alle sorelle e ai fratelli che hanno prestato servizio, a partire da quelli delle Marche collaborati dai tecnici della Cooperativa Servizi RnS e dai responsabili incaricati dell'evento anconetano, per lo spirito di sacrificio e di amicizia che ci hanno regalato.

E grazie a ciascuna famiglia presente ad Ancona: quelle neonate e quelle navigate, quelle provate e quelle momentaneamente risparmiata dalla prova, quelle unite e quelle divise, quelle dal cammino di fede consolidato e quelle che stanno riscoprendo Gesù come Signore della famiglia.

«Attingete sempre dalla Celebrazione e dall'Adorazione Eucaristica energie nuove per camminare in unità di amore e di vita e cooperare all'edificazione della comunità ecclesiale e civile».

Questo Messaggio del Papa Benedetto XVI, fatto giungere a firma del Card. Tarcisio Bertone ai partecipanti al IV Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia, si faccia ora missione carismatica, impegno comunitario, causa di nuovo afflato spirituale.

La Madonna che ci ha aperto la strada verso il Figlio non arresta il Suo passo. Seguiamola, rimanendo uniti nella preghiera.

Ora il nostro Pellegrinaggio prosegue. Altre tappe, altre mete intermedie ci attendono.

Gridiamo ancora una volta, a tutti, come ad Ancona: *La Famiglia è viva, evviva la Famiglia!*